



Confartigianato
IMPRESE FIRENZE

FONDO IMPRESA FEMMINILE MISE

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammesse le imprese femminili di qualsiasi dimensione, già costituite e attive o di nuova costituzione, con sede Italia, di tutti i settori (senza distinzione di codici Ateco).

La misura si rivolge a quattro tipologie di imprese femminili:

- **Società di persone o cooperative** con almeno il 60% di donne socie. Non è ammessa la presenza di persone giuridiche tra i soci.
- **Società di capitale** con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne. Non è ammessa la presenza di persone giuridiche tra i soci.
- **Imprese individuali** con titolare donna
- **Lavoratrici autonome** con partita IVA.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo i progetti volti a

- *nascita di imprese femminili* (aziende nascenti o costituite da meno di 12 mesi)
- *sviluppo di imprese femminili* (costituite da almeno 12 mesi)

e che abbiano un progetto di investimento da realizzare

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative ad un complesso di investimenti **da effettuare** (per i dettagli vedi allegato) in:

- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni immateriali
- servizi in cloud
- personale dipendente assunto successivamente alla domanda
- esigenze di capitale circolante secondo specifici criteri (indicati nell'allegato ed asseverati da professionista per le imprese già costituite).

I beni devono essere **nuovi** e ad utilizzo esclusivo dell'azienda.

Le spese vanno terminate entro 24 mesi dall'ammissione a contributo. Gli incentivi sono cumulabili con altri contributi purché la somma dei due interventi non superi il 100% del valore del bene.

Gli interventi devono essere registrati in un sistema di contabilità separata (o con una codificazione contabile adeguata). Gli investimenti devono essere pagati con mezzi tracciabili (conto corrente o carta di credito intestati all'azienda richiedente).

Non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, ma saranno esclusi capitoli di spesa inferiori a 500 euro.

Necessario includere investimenti in digitalizzazione.

Non sono ammesse spese di avviamento e licenza

TIPO AGEVOLAZIONE

*Per liberi professionisti e imprese costituite da **meno di 12 mesi**:*

- *per progetti fino a 100 mila euro* al netto di Iva, l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di 50 mila euro;
- *per progetti fino a 250 mila euro* al netto di Iva, l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese, fino a un massimo di 125 mila euro.

*Per le imprese attive **da più di 12 mesi e meno di 36 mesi:***

Investimento massimo *400 mila euro*. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, da rimborsare in otto anni, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili.

*Per le imprese attive **da più di 36 mesi:***

Investimento massimo *400 mila euro*. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, da rimborsare in otto anni, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili. Le spese di capitale circolante sono agevolate nella sola forma del fondo perduto.

APERTURA DOMANDE (IN ORARIO 10.00-17.00)

- Per l'avvio di nuove imprese femminili o costituite da meno di 12 mesi è procedere alla compilazione delle domande a partire dalle 10.00 del **5 maggio 2022**. Per la presentazione vera e propria è necessario attendere le ore 10.00 del **19 maggio 2022**.
- Per lo sviluppo di imprese femminili costituite oltre i 12 mesi, la compilazione delle domande potrà avvenire dalle 10.00 del **24 maggio 2022**, mentre la presentazione potrà avvenire a partire dalle 10.00 del **7 giugno 2022**.

NOTA BENE

- Le risorse sono limitate
- Le domande devono contenere un complesso ed articolato progetto imprenditoriale che verrà valutato (in base ai criteri indicati nell'allegato) in base all'ordine di ricevimento della domanda.
- In fase di inserimento della domanda occorre che i dati inseriti nel Registro delle Imprese siano aggiornati.
- Per effettuare le domande è necessario che la titolare o la legale rappresentante siano dotate di Spid o CNS
- L'erogazione del contributo è subordinata ad ispezione dell'ente gestore del contributo (Invitalia)
- Tutte le fatture ammesse a contributo dovranno riportare apposita dicitura.
- Possibile richiedere un anticipo, ma con necessaria fideiussione bancaria o assicurativa.

PER INFO: UFFICIO CREDITO E AGEVOLAZIONI CONFARTIGIANATO IMPRESE FIRENZE

Tommaso Gianassi 055/7326935 tgianassi@confartigianatofirenze.it

Salvatore Saltarello 055/7326950 ssaltarello@confartigianatofirenze.it

Giovanni Guidarelli 055/7326926 gguidarelli@confartigianatofirenze.it

Allegato n. 2
(articolo 6, comma 1)

SPESE AMMISSIBILI
INDICAZIONI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Nel presente allegato sono riepilogate e precisate le indicazioni e le condizioni di ammissibilità delle spese, definite in relazione a quanto stabilito agli articoli 10 e 13 del decreto 30 settembre 2021.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) immobilizzazioni materiali con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata. Rientrano, tra l'altro, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:
- spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature;
 - macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché i predetti beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
 - opere edili, esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato;
- b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, ivi incluse:
- le spese per acquisizione di brevetti;
 - le spese per acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;
- c) servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- e) esigenze di capitale circolante, nei seguenti limiti:
- nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili, per le agevolazioni concesse per la nascita delle imprese femminili ovvero per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda;



- nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda, per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda. La predetta media è determinata:

- tenuto conto dell'importo dei costi di cui alle voci 6), con esclusione di quelle afferenti alle merci, 7) e 8) dello schema civilistico del conto economico (art. 2425 codice civile), desumibili dai bilanci approvati relativi ai tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione. Qualora il bilancio dell'esercizio immediatamente precedente a tale data non sia stato approvato, l'importo dei costi di cui sopra, limitatamente a tale esercizio, è determinato sulla base del bilancio provvisorio appositamente predisposto;
- attribuendo un peso pari a 1,5 agli importi delle spese relativi agli esercizi 2020 e 2021, coincidenti con lo stato emergenziale connesso alla pandemia Covid-19.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e devono essere connesse al sostenimento, nell'arco di realizzazione dell'iniziativa agevolata, delle seguenti tipologie di spesa:

- a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
- b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il progetto imprenditoriale; canoni di leasing e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- d) oneri per la garanzia di cui all'articolo 17, comma 3, del *decreto 30 settembre 2021*.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- essere analiticamente descritte e quantificate nel loro ammontare in sede di domanda;
- essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento;
- essere sostenute per l'acquisto di beni e servizi utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa ed essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.
- essere sostenute per l'acquisto di beni o servizi utilizzati esclusivamente dall'impresa femminile richiedente nell'unità produttiva destinataria delle agevolazioni, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove nell'ambito del territorio nazionale, purché utilizzati a beneficio esclusivo dell'impresa femminile richiedente e ubicati in spazi resi disponibili alla stessa in virtù di specifici accordi documentati, ovvero localizzabili digitalmente;
- essere conformi al principio DNSH. A tal fine, per le spese oggetto di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare la rispondenza ai requisiti di sostenibilità ambientale applicabili e, in particolare, la conformità alla pertinente normativa ambientale dell'Unione europea e nazionale e che esse non si riferiscono alle attività escluse di cui all'Allegato V, sezione B, del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;
- essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa femminile



beneficiaria.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- relative a macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero a investimenti di mera sostituzione degli stessi;
- relative a imposte e tasse, inclusa l'IVA e ad oneri previdenziali e assistenziali, nonché ai titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessarie al processo produttivo dell'impresa, nonché, in relazione al mero trasporto dei prodotti aziendali, quelli attrezzati per la conservazione condizionata dei prodotti;
- effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

Sono, in ogni caso, ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita IVA.



CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Capo II – Incentivi per la nascita di *imprese femminili*

<i>Critero di valutazione</i>		<i>Condizione</i>	<i>Punteggio</i>
a)	Adeguatezza e coerenza delle competenze del team imprenditoriale rispetto al progetto proposto		
a.1)	Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare il modello di business da implementare e identificarne punti di forza/aree di rischio	Bassa	Non ammissibile
		Media	4
		Alta	8
a.2)	Competenze gestionali ed organizzative del soggetto proponente, con particolare riferimento alla consonanza tra il percorso/profilo formativo-professionale dello stesso e gli ambiti imprenditoriali e amministrativo-commerciali da presidiare	Competenze solo in parte rispondenti	0
		Competenze adeguate	2
		Competenze elevate	4
b)	Presidio del processo tecnico-produttivo		
b.1)	Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi dell'iniziativa proposta	Competenze insufficienti	Non ammissibile
		Competenze adeguate	1
		Competenze elevate	2
b.2)	Abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività	Non presenti all'interno dell'organizzazione	Non ammissibile
		Presenti all'interno dell'organizzazione	2
c)	Mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing		
c.1)	Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target obiettivo (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto) e agli operatori già presenti nell'arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta)	Analisi superficiale	Non ammissibile
		Analisi sufficiente	1
		Analisi esaustiva	2
c.2)	Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto proponente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0
		Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1
		Vantaggio competitivo credibile	2
d)	Fattibilità e Sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento alla coerenza del programma di spesa		



	presentato, alla consapevolezza in merito alle risorse aggiuntive necessarie alla sua realizzazione (con relativa individuazione delle fonti di copertura) e alla capacità di correlare gli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della formula imprenditoriale proposta		
d.1)	Coerenza tra il programma di spesa, in termini di funzionalità e di dimensionamento, e l'idea imprenditoriale proposta	Programma di spesa non coerente	Non ammissibile
		Programma di spesa parzialmente coerente	4
		Programma di spesa pienamente coerente	6
d.2)	Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili	Fabbisogno finanziario aggiuntivo non adeguatamente indagato	0
		Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2
d.3)	Capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della stessa	Capacità non riscontrata	Non ammissibile
		Capacità riscontrata	2
e)	Impatto sociale, occupazionale, ambientale, valorizzazione del made in Italy e delle tradizioni/vocazioni produttive del contesto di riferimento		
e.1)	Impatto sociale	No/Si	0;2
e.2)	Ricadute occupazionali	≤ 3/ >3	0;1
e.3)	Sistema d'offerta a marcata valenza ambientale	No/Si	0;1
e.4)	Valorizzazione made in Italy e/o tradizioni/vocazioni produttive locali	No/Si	0;1

 criterio di premialità e punteggio aggiuntivo			
1	<i>Progetti ad alta tecnologia ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera l)</i>	No	0
		Si	4
2	<i>Progetti ad alta tecnologia qualificabili come progetti per la transizione digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m)*</i> <i>*Il presente punteggio costituisce una maggiorazione, che si somma al punteggio aggiuntivo riconosciuto ai progetti ad alta tecnologia</i>	No	0
		Si	2



Il punteggio massimo conseguibile risulta pari a 41. La domanda risulta ammissibile alle agevolazioni quando il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, non è inferiore a 21.

Capo III – Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili

<i>Criterio di valutazione</i>		<i>Condizione</i>	<i>Punteggio</i>
a)	Adeguatezza e coerenza delle competenze del team imprenditoriale		
a.1)	Credibilità del team imprenditoriale rispetto alla capacità di focalizzare gli elementi qualificanti del progetto proposto e di identificarne punti di forza/aree di rischio	Bassa	Non ammissibile
		Media	4
		Alta	8
a.2)	Business history dell'impresa, con particolare riferimento ai trend occupazionali e economico-patrimoniali (fatturato, redditività, indebitamento e capitale netto) generati dal sistema d'offerta già implementato	Trend negativo	0
		Trend neutro	2
		Trend positivo	4
b)	Presidio del processo tecnico-produttivo		
b.1)	Competenze tecniche (anche in capo a soggetti esterni al team imprenditoriale - dipendenti/collaboratori) coerenti rispetto agli ambiti produttivi oggetto del programma di investimento	Competenze insufficienti	Non ammissibile
		Competenze adeguate	1
		Competenze elevate	2
b.2)	Abilitazioni necessarie al progetto di sviluppo	Non presenti all'interno dell'organizzazione	Non ammissibile
		Presenti all'interno dell'organizzazione	2
c)	Mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing		
c.1)	Analisi del mercato di riferimento, con particolare attenzione ai target di clientela incrementali (criteri sottostanti la loro identificazione/quantificazione e relative motivazioni di acquisto) e agli operatori già presenti nell'arena competitiva (numerosità e aspetti distintivi della loro offerta)	Analisi superficiale	Non ammissibile
		Analisi sufficiente	1
		Analisi esaustiva	2
c.2)	Attendibilità e difendibilità del vantaggio competitivo identificato dal soggetto proponente, in rapporto alla localizzazione dell'iniziativa, alle skills del team di progetto, alle strategie di prodotto/servizio, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione	Vantaggio competitivo non chiaramente identificato e/o argomentato	0
		Vantaggio competitivo parzialmente credibile	1
		Vantaggio competitivo credibile	2
d)	Fattibilità e Sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento alla coerenza del programma di spesa presentato, alla consapevolezza in merito alle risorse aggiuntive necessarie alla sua realizzazione	Condizione	Punteggio



(con relativa individuazione delle fonti di copertura) e alla capacità di correlare gli andamenti economici dell'iniziativa agli aspetti distintivi della formula imprenditoriale			
d.1)	Coerenza tra il programma di spesa, in termini di funzionalità e di dimensionamento, e il progetto proposto	Programma di spesa non coerente	Non ammissibile
		Programma di spesa parzialmente coerente	4
		Programma di spesa pienamente coerente	6
d.2)	Copertura del fabbisogno finanziario aggiuntivo rispetto alle agevolazioni concedibili	Fabbisogno finanziario aggiuntivo non adeguatamente indagato	0
		Fabbisogno finanziario aggiuntivo adeguatamente indagato	2
d.3)	Capacità di rapportare le previsioni relative agli andamenti economici dell'impresa agli aspetti distintivi del progetto e all'impatto dello stesso sulle performance aziendali	Capacità non riscontrata	Non ammissibile
		Capacità riscontrata	2
e)	Impatto sociale, occupazionale, ambientale, valorizzazione del made in Italy e delle tradizioni/vocazioni produttive del contesto di riferimento		
e.1)	Impatto sociale	No/Si	0;2
e.2)	Ricadute occupazionali	≤ 3/ >3	0;1
e.3)	Sistema d'offerta a marcata valenza ambientale	No/Si	0;1
e.4)	Valorizzazione made in Italy e/o tradizioni/vocazioni produttive locali	No/Si	0;1

Critero di premialità e punteggio aggiuntivo			
1	<i>Progetti ad alta tecnologia ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera l)</i>	No	0
		Si	4
2	<i>Progetti ad alta tecnologia qualificabili come progetti per la transizione digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m)*</i> <i>*Il presente punteggio costituisce una maggiorazione, che si somma al punteggio aggiuntivo riconosciuto ai progetti ad alta tecnologia</i>	No	0
		Si	2

Il punteggio massimo conseguibile risulta pari a 41. La domanda risulta ammissibile alle agevolazioni quando il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, non è inferiore a 21.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

